

PET-RECYCLING SCHWEIZ

RAPPORTO DI GESTIONE 2021



SOMMARIO

- 3** PREAMBOLO
- 4** **STRATEGIA 1,5 °C**
- 5** **PET RICICLATO**
- 6** ORGANI E STRUTTURA DIRIGENZIALE
- 8** **CIFRE**
- 10** **INIZIATIVE PROMOSSE**
- 12** INIZIATIVE PROMOSSE DALL'IGSU
- 13** INIZIATIVE PROMOSSE DA SWISS RECYCLING
- 14** **CONTO ANNUALE**
- 18** RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE

COLOPHON

Editore: Verein PRS PET-Recycling Schweiz

Veste grafica: Katja Jost, Zurigo

Lingue: Il presente Rapporto di gestione è disponibile in tedesco, francese e italiano – e può essere scaricato sul sito petrecycling.ch

Nel caso di divergenze tra i testi è determinante la versione tedesca.

ECONOMIA CIRCOLARE DA DECENNI RADICATA NEL NOSTRO «DNA»



Hans-Martin Wahlen,
Presidente di
PET-Recycling Schweiz

Il sistema di raccolta e di riciclaggio del PET dell'associazione attiva nel settore privato PET-Recycling Schweiz è un comprovato sistema da oltre 30 anni. Ciò è dovuto fondamentalmente al coinvolgimento di tutti gli operatori della catena di creazione di valore del PET, al concetto di solidarietà in seno al settore nonché al sistema di riciclaggio ideato congiuntamente e ottimizzato costantemente nel ciclo chiuso delle bottiglie in PET.

Il potenziamento dell'economia circolare svizzera è stato, è attualmente e sarà sempre il tema centrale di PET-Recycling Schweiz. Anche nella politica, in ambito economico e nella società, questo tema riveste sempre maggiore importanza. Ciò rafforza la nostra determinazione a proseguire sulla strada che abbiamo imboccato e a continuare ad adoperarci a favore dell'economia a ciclo chiuso.

In tal senso, all'inizio del 2022 il Comitato direttivo ha preso una decisione fondamentale: entro il 2030, l'associazione PET-Recycling Schweiz dovrà allinearsi all'Accordo di Parigi sul clima cercando di raggiungere l'obiettivo dell'aumento massimo della temperatura di 1,5 °C. Siamo consapevoli che abbiamo così posto nuove impegnative sfide sia a noi stessi sia ai nostri partner contrattuali. Al contempo siamo con-

vinti di riuscire insieme ad affrontarle brillantemente per rendere il riciclaggio del PET in Svizzera ancora più credibile, trasparente ed ecosostenibile.

La nuova certificazione dei flussi di merci effettuata dall'Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management (SQS) contribuisce a rendere il sistema più trasparente. Il certificato «Swiss Recycling-PET – certified production» attesta la quantità annua di PET riciclato svizzero utilizzata da un'azienda produttrice di bevande, unendo sotto un unico marchio gli aspetti sostenibilità, trasparenza e swissness. Già otto soci hanno ottenuto la certificazione.

I flussi delle merci sono un aspetto cruciale anche nella raccolta. Siamo molto felici di aver potuto allestire a S-chanf il 60'000° punto di raccolta del PET e che un numero sempre maggiore di città e Comuni predisponga stazioni di riciclaggio nelle aree pubbliche. In questo modo si rafforza l'economia a ciclo chiuso e si riduce il littering. Purtroppo abbiamo dovuto constatare anche quest'anno che un numero elevato di bottiglie per bevande in PET finisce in altri contenitori di raccolta. Il potenziamento della raccolta differenziata è pertanto un tema che affronteremo anche nei prossimi anni.

Ciò vale anche per l'ulteriore sviluppo del ciclo chiuso delle bottiglie in PET: i cospicui investimenti nel nuovo centro di cernita a Unterengstringen presso la compagnia Agir e nell'implementazione della tecnologia di riciclaggio presso l'impianto dell'azienda Poly Recycling a Bilten contribuiranno a innalzare ulteriormente la quantità e la qualità del PET riciclato.

Tutto ciò può essere realizzato solo grazie al sostegno e all'inesauribile impegno di tutti gli operatori del settore e di tutti i nostri dipendenti che si adoperano con profonda dedizione, grande forza innovatrice e una sana dose di spirito imprenditoriale. A tutti loro va rivolto un sentito ringraziamento. Grazie a questo impegno, l'associazione PET-Recycling Schweiz sarà annoverata anche in futuro tra i pionieri dell'economia circolare.

Vi ringrazio per la vostra fiducia incondizionata.
Hans-Martin Wahlen

ACCORDO DI PARIGI SUL CLIMA OBIETTIVO 1,5 °C

L'obiettivo dell'Accordo di Parigi sul clima è quello di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C rispetto al valore preindustriale. Per raggiungere tale ambizioso obiettivo è necessario che tutti i Paesi e le economie collaborino. Quale affermata organizzazione di riciclaggio che rappresenta un intero settore, PET-Recycling Schweiz occupa una posizione di spicco per contribuire significativamente al raggiungimento di questo obiettivo. Per tale ragione, il Comitato direttivo di PET-Recycling Schweiz ha deciso a gennaio 2022 di allinearsi all'obiettivo 1,5 °C. Con ciò, il sistema svizzero di riciclaggio del PET intende ricoprire, ancora una volta, un ruolo di pioniere divenendo un punto di riferimento per altri settori.

DECISO DAGLI STATI, ADATTATO PER LE IMPRESE

L'Accordo di Parigi sul clima è frutto della Conferenza ONU sul clima del 2015. Complessivamente 195 Paesi, tra cui anche la Svizzera, si sono impegnati a raggiungere gli obiettivi riguardanti il riscaldamento globale. Essendo l'Accordo sul clima rivolto a dei Paesi, con i «Science-Based Targets (SBT)» è stato sviluppato un metodo scientifico per consentire anche alle imprese di allinearsi all'Accordo. Questa metodologia si fonda sui più recenti evincimenti della ricerca sul clima e consente alle imprese di mettere in pratica le linee guida dell'Accordo.

STATUS QUO

In una prima fase, l'azienda Carbotech ha redatto un bilancio di CO₂ complessivo relativo all'intera catena di creazione di valore nel riciclaggio del PET. Vi rientrano la raccolta, il trasporto, il riciclaggio, la produzione di nuove bottiglie in PET, l'utilizzo del PET riciclato nel ciclo aperto e la termovalorizzazione («end of life») dei materiali non compatibili raccolti. Carbotech è giunta alla conclusione che oltre l'87% delle emissioni è da attribuire alla termovalorizzazione di PET non riciclabile o non raccolto («end of life») e alla trasformazione del PET riciclato in bottiglie o fibre nuove. Il maggior potenziale di risparmio si trova quindi in questi tre ambiti.

La raccolta, il trasporto e il riciclaggio rappresentano invece meno dell'8% dell'impatto ambientale nella catena di creazione di valore. Il sistema di riciclaggio delle bottiglie per bevande in PET è, già oggi, molto efficiente.

TABELLA DI MARCIA

Sulla base di questi evincimenti, l'azienda South Pole ha calcolato che, per raggiungere l'obiettivo 1,5 °C, il sistema svizzero di riciclaggio del PET deve ridurre del 46% le emissioni di gas a effetto serra rispetto al 2019. Dopo aver identificato i cosiddetti «punti cruciali sulle emissioni» è stata stabilita una tabella di marcia fino al 2030. In tre campi d'applicazione – cosiddetti «scope» – sono state definite complessivamente 22 misure di riduzione che saranno adottate passo dopo passo.

Attraverso 22 misure di riduzione delle emissioni di CO₂, PET-Recycling Schweiz contribuisce a limitare il riscaldamento globale a max. 1,5 °C.



FIDUCIA GRAZIE ALLA TRASPARENZA

L'adozione di queste misure di riduzione lungo l'intera catena di creazione di valore sarà una grande sfida. Il Comitato direttivo è fiducioso sul fatto che il settore svizzero del riciclaggio del PET riuscirà, insieme, ad affrontare questa sfida con successo. I progressi nell'adozione delle misure saranno documentati da PET-Recycling Schweiz a partire dal 2023 attraverso un rapporto sull'ambiente annuale che sarà pubblicato on-line e come allegato al Rapporto di gestione, consentendo ai possibili interessati di verificare in qualsiasi momento quali misure di riduzione sono state realizzate.

Il Comitato direttivo di PET-Recycling Schweiz è convinto che tale allineamento rappresenti la via giusta. Con ciò, il sistema svizzero di riciclaggio del PET vuole dimostrare una volta di più che i sistemi di riciclaggio svizzeri fondati sulla volontarietà figurano tra i migliori al mondo per quanto riguarda la tutela ambientale.

PET RICICLATO SVIZZERO UN PRODOTTO DI ALTISSIMA QUALITÀ

Il ciclo delle bottiglie in PET in Svizzera è chiuso già dal 2001. Il PET riciclato ricavato dalle bottiglie per bevande raccolte separatamente viene utilizzato per la produzione di nuove bottiglie.



CERTIFICAZIONE SQS PET RICICLATO SVIZZERO

L'impiego di PET riciclato al posto di PET di nuova produzione – il cosiddetto «PET vergine» – fa risparmiare preziose risorse e contribuisce a tutelare l'ambiente. Attraverso il marchio «Swiss Recycling-PET – certified production», le aziende produttrici di bevande possono ora far certificare, per la prima volta, il proprio impiego di PET riciclato svizzero. Il certificato rilasciato dall'Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management (SQS) attesta, a titolo informativo per le consumatrici e i consumatori, la quantità di PET riciclato svizzero utilizzato complessivamente nell'anno in rassegna dalla rispettiva azienda produttrice di bevande. Inoltre viene indicato il risparmio di gas a effetto serra (emissioni di CO₂), di energia (petrolio o energia) e in termini di punti di impatto ambientale (PIA). In tal modo, l'ente di certificazione crea trasparenza al riguardo, funge da punto di riferimento nella giungla dei marchi e contribuisce a promuovere il maggiore utilizzo di PET riciclato svizzero.

I cospicui investimenti hanno consentito di innalzare ulteriormente il livello qualitativo del PET riciclato. Nel 2021, le bottiglie per bevande in PET svizzere erano composte, in media, al 47% da PET riciclato svizzero. Non sono stati considerati il PET riciclato proveniente dall'estero, impiegato in Svizzera, e il PET riciclato contenuto nelle bottiglie d'importazione.

La richiesta di PET riciclato svizzero di alta qualità continua a essere alta. Rispetto all'anno pre-pandemico 2019, nel 2021 è stata ordinata una quantità maggiore di PET riciclato pari a ben il 76%. In tale contesto di mercato è pertanto ancora più importante effettuare, in futuro, una raccolta ancora maggiore e ancora più differenziata. Inoltre saranno effettuati ulteriori investimenti in impianti di cernita e di riciclaggio. Ad esempio, nel 2022 sarà inaugurato un nuovo impianto di riciclaggio presso l'azienda Poly Recycling – e la compagnia AGIR SA costruirà a Unterengstringen un nuovissimo impianto di cernita del PET.



AZIENDE PRODUTTRICI DI BEVANDE CERTIFICATE

Poiché l'ente SQS certifica l'impiego effettivo di PET riciclato, il marchio viene assegnato in forma retroattiva per l'anno d'esercizio precedente. Le seguenti aziende produttrici di bevande sono state insignite del marchio «Swiss Recycling-PET – certified production» per l'anno 2020:

- ▶ Aproz Sources Minérales SA
- ▶ Bischofszell Alimetari SA
- ▶ Coca-Cola HBC Svizzera SA
- ▶ Goba AG
- ▶ Mineralquellen Adelboden AG
- ▶ Nestlé Waters (Suisse) SA
- ▶ Pearlwater Mineralquellen AG
- ▶ Rivella AG

TEMATICHE AFFRONTATE DAL COMITATO DIRETTIVO

TRE DOMANDE A CHRISTOPHER ROHRER

Christopher Rohrer ricopre la carica di Responsabile sostenibilità e Public Affairs presso Denner AG e dal 2018 è membro del Comitato direttivo di PET-Recycling Schweiz.

QUALI SONO STATE LE SFIDE PIÙ GRANDI L'ANNO SCORSO?

A causa delle misure anti Covid in continua evoluzione non è stato possibile pianificare molto. Ciononostante, l'associazione PET-Recycling Schweiz ha dovuto essere in grado di fornire ai propri soci la corretta quantità di PET riciclato, nel termine richiesto e nella qualità richiesta. Questo compito di per sé impegnativo è stato reso ancora più difficile dall'ampliamento della gamma di prodotti: Dal 2021, per il ciclo chiuso delle bottiglie in PET possono essere utilizzati anche PET riciclato verde e marrone. Ciò è stato reso possibile soprattutto grazie ai soci che, negli ultimi anni, hanno fornito il proprio contributo all'interno di diversi gruppi di lavoro e hanno ampiamente testato il nuovo PET riciclato. Il fatto che aziende in concorrenza si impegnino congiuntamente all'interno di PET-Recycling Schweiz a favore di una maggiore tutela ambientale è unico e straordinario – e rappresenta un grande punto di forza all'interno del sistema settoriale volontario svizzero.

A QUALI ALTRE TEMATICHE SI È DEDICATO IL COMITATO DIRETTIVO?

L'incremento delle quantità raccolte ci sta mettendo a dura prova da parecchio tempo, in quanto continuiamo purtroppo a perdere del PET in altre raccolte – so-

prattutto nella raccolta indifferenziata della plastica. Questo materiale manca, in seguito, per la produzione di PET riciclato ecocompatibile svizzero. Ciò nuoce all'ambiente e si riflette sulla quota di riciclaggio. Contrastiamo tale fenomeno attraverso l'ampliamento dell'infrastruttura di raccolta nelle aree pubbliche e iniziative promosse per migliorare la qualità di raccolta, ad esempio a Ginevra nella primavera 2021. Il nostro obiettivo rimane quello di rendere la raccolta del PET il più semplice e comodo possibile per le consumatrici e i consumatori.

COME GIUDICA IL 2021 IN TERMINI FINANZIARI

Siamo riusciti a rispettare tutti i budget progettuali. Poiché le spese per la raccolta si sono attestate a un livello inferiore rispetto a quello previsto siamo riusciti a chiudere il 2021 addirittura con un surplus.



NUOVI MEMBRI E AVVICENDAMENTI NEL PERSONALE

Nel 2021, dieci aziende hanno richiesto l'affiliazione a PET-Recycling Schweiz e sono state ammesse come nuovi soci dal Comitato direttivo: 7 Days Switzerland GmbH, ASIAYWAY AG, The Asia Company S.A., Delma GmbH, Gunz Schweiz GmbH, Jurapark Geschäftsstelle Aargau, Lochertrade RG AG, Peak Distribution Sàrl, Stutzer & Co. AG, Taqueria Don Vergas

USCITE VOLONTARIE

Poiché l'azienda Lieler Schlossbrunnen Sattler GmbH & Co. KG non vende più bottiglie per bevande in PET in Svizzera, la sua affiliazione è stata sciolta.

ASSEMBLEA GENERALE DEL 26.05.2021

HANS-MARTIN WAHLEN NEL COMITATO DIRETTIVO

In base agli Statuti, i membri del Comitato direttivo devono essere proposti per la rispettiva sostituzione o rielezione a cadenza triennale.

Conformemente alla proposta avanzata dal Comitato direttivo, Hans-Martin Wahlen è stato eletto nuovo Presidente per un mandato di tre anni. Sono stati rieletti come membri del Comitato direttivo Christopher Rohrer dell'azienda Denner SA, Thomas Stalder della società Feldschlösschen Bibite SA e Christine Wiederkehr-Luther della Federazione delle cooperative Migros.

ORGANI E STRUTTURA DIRIGENZIALE

SOCI

- ALDI SUISSE AG
- Alimentari Rebu SA
- Allegra Passugger Mineralquellen AG
- Alloboissons SA*
- Andros (Suisse) SA
- ASIAWAY SA
- Bad Schinznach AG
- Bataillard AG
- BB Trading Werbemittel AG
- Beverage Innovations, Inc.
- Biofruits SA
- Biotta AG
- Black Cowboy GmbH
- Brauerei Rosengarten AG
- Brauerei Seis GmbH
- CBS GmbH & Co. KG
- Cereghetti Bibite SA
- Coca-Cola HBC Schweiz AG
(incl. Valser Mineralquelle)
- Cochi SA
- Columbus Vertriebs AG
- Conaxess Trade Switzerland AG
- Confiserie Sprüngli AG
- Coop Genossenschaft
(incl. Pearlwater Mineralquellen AG)
- Dallmayr AutomatenService SAC*
- Delma GmbH
- Denner AG
- Diageo Suisse SA*
- DIECK & Co.
- DIWISA Distillerie Willisau SA*
- E. Weber & Cie AG
- Eden Springs (Europe) SA
- Emmi Schweiz AG
- Eurodrink AG
- Evian-Volvic Suisse SA
(incl. Danone)
- Feldschlösschen Getränke AG
(incl. Mineralquelle Rhäzüns)
- Four Leaves GmbH
- Fresh Drink AG
- Gazzose Ticinesi SA
- Getränkemarkt Werdenberg c/o
Weinkellerei Arnold Graf AG
- Goba AG
- 938 greenland water GmbH
- Grünenfelder SA
- Gunz Schweiz GmbH
- HB Import GmbH
- HEYLIFE Operations AG
- Highperformance Group AG
- Holderhof Produkte AG
- Hosberg AG
- Hustee AG
- Innocent Alps GmbH
- Invefin S.A.*
- Jurapark Geschäftsstelle Aargau
- La Cucina Tee- und
Gewürzhaus GmbH
- La Sete SA
- Landi Schweiz AG*
- Landtwing Rütter AG
- LATELTIN AG
- Laumann & Co. AG
- Les Grands Chais Suisse SA
- Lidl Schweiz AG
- Lochertrade RG AG
- Lokales Wasser 37 AG
- MAESTRAL AG
- Manor AG*
- Migros-Genossenschafts-Bund
(incl. Aproz Sources Minérales SA,
Bischofszell Nahrungsmittel AG)
- Mineralquelle Bad Knutwil AG
- Mineralquelle Eptingen AG
(incl. Mineralquelle Lostorf)
- Mineralquelle Mels AG
- Mineralquelle Zurzach AG
- Mineralquellen Adelboden AG
- Molkerei Forster AG
- Morga AG
- Mosterei Möhl AG
- Mosterei Theo Wanner*
- Mozaik GmbH
- Müller Handels AG Schweiz
- Nestlé Waters (Suisse) SA
(incl. Mineralquelle Henniez)
- Noption GmbH
- Omniadis S.A.
- Otto's AG
- PD Dolciumi SA
- Peak Distribution Sàrl
- PepsiCo Beverages Switzerland GmbH
- Pistor AG*
- RAMSEIER Suisse AG
- RAUCH Fruchtsäfte GmbH & Co OG
- Red Bull AG
- Rivella AG
- Rossi-Venzi AG
- SA Vini Bée*
- Saftlade Marcel Iten*
- Schlör AG
- 7 Days Switzerland GmbH
- Set AG
- SGA Schweizerische Grosshandels-
agentur GmbH
- Sicas S.A.
- sonic-drink Vertriebs GmbH
- Soyana Walter Dänzer*
- Spar Handels AG
- Spirit of Drini (Schweiz)
Vertriebs GmbH
- Stutzer & Co. AG
- Swiss Craft Drinks SA
- Starbucks Coffee Switzerland AG
- Stardrinks AG
- Succ. di E. Brughera SA
- Swiss Top Services Guzzo*
- Tamaro Drinks SA*
- Taqueria Don Vergas
- TEISSEIRE-France SAS
- The Asia Company S.A.
- Theo Rietschi AG
- TODA Suisse GmbH
- TOGA FOOD SA
- Transgourmet Schweiz AG
- Trivarga AG
- Unilever Schweiz GmbH
- Valora Schweiz AG*
- Volg Konsumwaren AG
- Wander AG
- Wirtverband Basel-Stadt*
- Zamba Fruchtsäfte AG

*non socio dichiarante

COMITATO DIRETTIVO

- Wahlen Hans-Martin, Presidente dal 2021
- Dähler Engelbert, dal 2013
- Grieder Simon, dal 2019
- Haas Frédéric, dal 2017
- Jenny Remo, dal 2010
- Kathriner Martin, dal 2019
- Kuhn Axel, dal 2015
- Rigoni Alessandro, dal 2018
- Rohrer Christopher, dal 2018
- Stalder Thomas, dal 2012
- Wiederkehr-Luther Christine, dal 2006

DIREZIONE COMMERCIALE

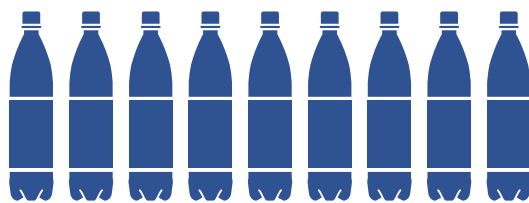
- Würmli Jean-Claude, Direttore
- Weber Stefan,
Responsabile finanze/logistica
- Schumacher Lukas,
Responsabile marketing
- Simonetto Pascal, Responsabile
Ufficio Svizzera occidentale

COLLABORATRICI E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2021, gli impiegati in pianta stabile erano 16, di cui 13 nella Svizzera tedesca e 3 nella Svizzera francese.

45'893

TONNELLATE DI MATERIALE RACCOLTO



42'880

TONNELLATE

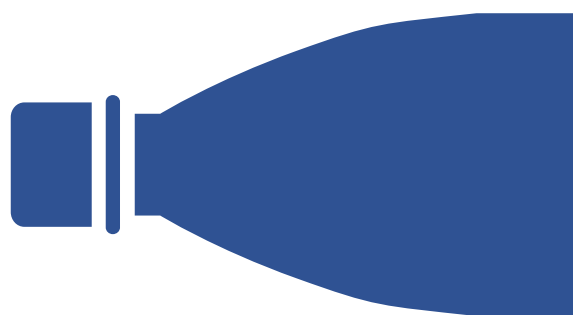
DI BOTTIGLIE PER BEVANDE
IN PET VENDUTE



33'414

TONNELLATE

SONO STATE RICICLATE



69%

DEL MATERIALE SUDDIVISO È STATO
TRASFORMATO IN MATERIALE IDONEO
ALL'USO ALIMENTARE E PUÒ ESSERE
UTILIZZATO PER LA PRODUZIONE
DI NUOVE BOTTIGLIE PER BEVANDE



61'764

PUNTI DI RACCOLTA

OVVERO 2565 IN PIÙ RISPETTO AL 2019

VENDITA

Le vendite nel 2021 si sono attestate sui livelli, ancora piuttosto bassi, dell'anno precedente (+0.2%) e nettamente al di sotto delle cifre relative agli anni pre Covid 2019 (-2.5%) e 2018 (-5.5%). Nemmeno le cifre sulle vendite più alte registrate dal 2018 per quanto riguarda il mese di giugno e i numeri positivi del quarto trimestre sono riusciti a controbilanciare il debole inizio d'anno e soprattutto le bassissime vendite nei mesi di luglio e agosto. La struttura delle vendite delle bottiglie grandi e piccole si è invece normalizzata. Dopo che nel 2020, soprattutto nel periodo del lockdown, le bottiglie grandi (contenuto > 0.75 litri) hanno fatto registrare cifre sulle vendite superiori alla media, nel 2021 il rapporto relativo alle vendite si è nuovamente livellato.

RACCOLTA

All'inizio del 2021 si sono attestate su un livello basso non solo le cifre sulle vendite ma anche le quantità di raccolta. Nonostante un andamento al rialzo nel corso dell'anno ed elevate quantità di raccolta registrate a novembre e a dicembre, il risultato è rimasto chiaramente al di sotto di quello dell'anno precedente (-3.6%) e ancora più in basso rispetto agli anni prepandemici 2019 (-5.2%) e 2018 (-7.2%). Benché queste cifre sulla raccolta si siano attestate ben al di sotto delle aspettative, in Svizzera non è mai stato raccolto così tanto PET come l'anno scorso. Purtroppo, la raccolta viene effettuata con sempre maggiore frequenza al di fuori delle strutture messe a disposizione da PET-Recycling Schweiz. Sempre più spesso, le bottiglie per bevande in PET finiscono nei contenitori per la raccolta differenziata delle bottiglie di plastica o nei contenitori per la raccolta indifferenziata delle materie sintetiche (si stima che, ogni anno, tale quota aumenti di 2 punti percentuali). Tali quantità vengono attribuite alla rispettiva quota ma sono purtroppo irre recuperabili per il ciclo chiuso delle bottiglie in PET che è ben 2,3 volte più ecocompatibile.

Per rendere in futuro la raccolta, soprattutto durante gli spostamenti, ancora più semplice e comoda per le consumatrici e i consumatori sono proseguiti i grandi interventi mirati all'ampliamento generale della rete dei punti di raccolta (+2790 punti di raccolta) con prevedibili relative maggiori quantità di raccolta in futuro. Attraverso il sistema di PET-Recycling Schweiz, nel 2021 sono state raccolte complessivamente 45'893 tonnellate. Ciò corrisponde a 1726 tonnellate in meno rispetto all'anno precedente (-3.6%).

CERNITA

Oltre alla ridotta quantità raccolta, la causa principale della minore quota di cernita (-5.6%) è da ricercarsi nella percentuale maggiore di materiali non compatibili (PET non idoneo all'uso alimentare) nella corrispettiva raccolta. In aggiunta, i maggiori requisiti qualitativi nella cernita hanno comportato, attraverso l'incremento generale della percentuale di PET riciclato nelle bottiglie per bevande, una maggiore necessaria precisione nella cernita, cosa che ha causato una perdita di termini di quantità.

RICICLAGGIO

Il grande impegno nella cernita e nel riciclaggio ha dato i suoi frutti consentendo di raggiungere, nel 2021, un nuovo record nella quantità di PET riciclato utilizzata nelle nuove bottiglie per bevande in PET. Attualmente, nel nostro Paese le bottiglie per bevande in PET sono già realizzate, in media, al 47% con PET riciclato svizzero di alto livello qualitativo che, oltretutto, si contraddistingue, rispetto al PET di nuova produzione, per un impatto ambientale molto inferiore (meno della metà). Non sono stati considerati il PET riciclato proveniente dall'estero, impiegato in Svizzera, e il PET riciclato contenuto nelle bottiglie d'importazione. Nel 2020 sono state riciclate complessivamente 33'414 tonnellate di PET, ovvero l'1.7% in meno rispetto all'anno precedente.

QUOTA DI RICICLAGGIO

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
QUOTA UFAM	81%	83%	82%	83%	82%	83%	82%	>81%*	>82%*	**
QUOTA SECONDO LE DIRETTIVE UE***	90%	92%	91%	92%	91%	91%	91%	90%	91%	**

* Negli ultimi anni, il calcolo della quota di riciclaggio viene reso sempre più difficile a causa dell'aumento di raccolte indifferenziate della plastica nelle economie domestiche. Ciò perché le bottiglie per bevande in PET vengono riposte per errore nei contenitori per la raccolta indifferenziata della plastica, non facendole pertanto confluire nel ciclo chiuso delle bottiglie per bevande in PET. Queste bottiglie vengono comunque riciclate nell'ambito della raccolta indifferenziata della plastica. Poiché la quota di queste bottiglie in PET nelle raccolte indifferenziate della plastica non è misurabile ma solo approssimativamente stimabile, la quota di riciclaggio effettiva dovrebbe essere più alta dell'1-2%. L'indicata quota di riciclaggio dell'82% rappresenta pertanto il valore più conservativo che attesta comunque il raggiungimento dell'obiettivo della quota di riciclaggio minima stabilita per legge.

** La quota del 2020 validata dall'UFAM dovrebbe essere resa nota nell'autunno del 2022.

*** Direttiva 94/62/CE emessa dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

INIZIATIVE DI SUCCESSO PIETRE MILIARI NEL 2021

CAMPAGNA NEL 2021 DA PET-RECYCLING SCHWEIZ

Con l'obiettivo di mantenere stabile la quota di riciclaggio e di incrementarla man mano al 90%, PET-Recycling Schweiz (PRS) ha adottato misure mirate anche nel 2021.

Attraverso tutti i mezzi di comunicazione disponibili, PRS vuole informare, sensibilizzare, promuovere e possibilmente ottenere un cambiamento nel comportamento da parte delle consumatrici e dei consumatori affinché ogni bottiglia per bevande in PET confluisca nel ciclo chiuso.

La campagna di sensibilizzazione «Ogni, proprio ogni bottiglia conta!» era mirata al gruppo target con consumi durante gli spostamenti, invitandolo a riporre ogni ma proprio ogni bottiglia per bevande in PET negli appositi contenitori. Con grandi cartelloni affissi nelle città svizzere e attraverso video mirati, questo messaggio è stato pubblicato e trasmesso durante tre mesi in estate. Sommando tutte le misure messe in atto, il messaggio ha raggiunto, in ogni ciclo, ben 5 milioni di persone, con 40 milioni di impressioni – complessivamente 15 milioni di persone con ben 115 milioni di impressioni. Il tempo medio di visualizzazione dei video è inoltre stato relativamente alto. Solo su Facebook e Instagram, i video disponibili in tre lingue sono stati visualizzati oltre 15 milioni di volte. Nel periodo della campagna, il sito Web di PRS ha fatto registrare 500'000 visite. L'iniziativa ha fissato e superato rispettivi benchmark.

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE A GINEVRA

Ginevra è l'unico Cantone in Svizzera a non aver introdotto una tassa sui sacchi dei rifiuti. Le quantità raccolte ogni anno nel Canton Ginevra ammontano a ca. 1500 tonnellate.

Con l'obiettivo di ottimizzare la qualità nella raccolta nel Canton Ginevra, l'estate scorsa PET-Recycling Schweiz ha lanciato ulteriori misure in collaborazione con tutti i Comuni del Cantone e l'Ufficio cantonale per l'ambiente (OCEV). Con informazioni mirate indirizzate alle famiglie ginevrine, accompagnate da una campagna incentrata sui social media a Ginevra, la popolazione è stata sensibilizzata e invitata a prestare attenzione alla richiesta qualità nella raccolta delle bottiglie per bevande in PET.

Al termine di questa campagna di ampio respiro, PRS ha rilevato un miglioramento nella qualità di raccolta.

SACCO RIUTILIZZABILE

Gli imballaggi riutilizzabili rappresentano una soluzione comprovata per ridurre il consumo. Con la raccolta in cosiddetti «Big Bag», PET-Recycling Schweiz offre, già da diversi anni, la possibilità di raccogliere le bottiglie per bevande in PET in contenitori riutilizzabili riducendo, così, la rispettiva impronta ambientale. Dopo la relativa raccolta in sacchi non riutilizzabili, le bottiglie per bevande in PET vengono svuotate in un Big Bag che viene, in seguito, ritirato gratuitamente dal partner per il riciclaggio del PET. Il Big Bag viene sostituito e può essere riutilizzato.

A tale riguardo, PET-Recycling Schweiz vuole fare un passo avanti e mettere a disposizione sacchi riutilizzabili anche per gli esistenti contenitori di raccolta da 110 litri. Lo scopo è quello di offrire un doppio sistema basato sul riutilizzo costituito dalla combinazione di Big Bag e sacchi riutilizzabili da 110 litri.

I punti di raccolta usano i sacchi riutilizzabili nei noti contenitori di raccolta da 110 litri e svuotano, in seguito, i sacchi pieni nei Big Bag. Dopodiché i sacchi riutilizzabili possono essere riusati negli esistenti contenitori di raccolta.

Questo doppio sistema basato sul riutilizzo consente di ridurre significativamente il consumo di sacchi non riutilizzabili di plastica fornendo, di riflesso, un grande contributo alla riduzione dell'impronta ambientale.



PRS E I SOCIAL MEDIA

Dopo l'introduzione, avvenuta l'anno scorso, della nuova strategia digitale, PRS ha sviluppato la comunicazione sui social media imboccando nuove strade. La nuova presenza sul canale d'intrattenimento TikTok ha riscosso un grande successo, con KPI ben al di sopra delle aspettative.

In stretta collaborazione con i Comuni, attraverso Facebook sono state avviate iniziative locali sui social media per informare sull'esistenza di nuove stazioni di riciclaggio nelle aree pubbliche. Per pubblicizzare il «Global Recycling Day» in Svizzera, nel 2021 PRS ha inoltre adottato prime misure attraverso i canali dei social media.

RACCOLTA NEGLI SPAZI PUBBLICI

Fatti e cifre inerenti alla raccolta nelle aree pubbliche: La raccolta negli spazi pubblici continua ad aumentare grazie alle nuove stazioni di riciclaggio collocate in aree altamente frequentate. Da aprile, PRS ha intrattenuto frequenti dialoghi con 52 Comuni in tutta la Svizzera. Ben 22 stazioni di riciclaggio sono state messe a disposizione da PRS in prestito ai Comuni.

- › L'anno scorso, dopo una relativa fase pilota, la città di **Zurigo** ha definitivamente introdotto la raccolta e sta continuamente ampliando la propria rispettiva rete. Oggi, la città dispone di 40 stazioni di riciclaggio su suolo pubblico.
- › A **Wädenswil**, PRS è stata interpellata come consulente per il loro secondo tentativo. Il progetto pilota è durato da luglio a settembre 2021. Sono inoltre intervenuti ambasciatrici e ambasciatori dell'IGSU.
- › **Quale terzo Comune più grande del Canton Zurigo, Uster** sta provando tre stazioni di riciclaggio nella zona del Greifensee.
- › A **Cham**, le frequentatrici e i frequentatori dell'area balneare Hirsgarten vengono informati, attraverso relativi cartelloni, sulla possibilità di riporre i rifiuti nei nuovi appositi contenitori di raccolta differenziata.
- › **Dietikon**: A metà settembre, in quattro punti della città di Dietikon sono state allestite nuove stazioni di riciclaggio.

- › **Horw**: Nell'area lacustre balneare Rüteli sono state collocate cinque stazioni di riciclaggio – e ne sono previste altre 12-14.
- › **Sursee** effettua la raccolta con nuove stazioni di riciclaggio collocate alla fermata dell'autobus «Sursee Park» e nell'area del Kyburgerpark. Sono previste stazioni di raccolta in ulteriori luoghi.
- › Il nuovo **Skatepark Spiez** effettua la raccolta attraverso apposite stazioni di riciclaggio.
- › Dopo la relativa fase di prova, **Brugg** trae un bilancio positivo dopo 18 mesi.
- › Anche sul **Monte Generoso** sono state allestite nuove stazioni di riciclaggio.
- › Diversi Comuni lacustri nella Svizzera occidentale effettuano la raccolta nelle aree pubbliche attraverso apposite stazioni di riciclaggio: **Vevey, Saint-Sulpice, Saint-Prex, Estavayer-le-Lac** e il Musée Olympique a **Losanna**.
- › **Rapperswil**: Le stazioni ferroviarie di Jona e Blummenau saranno dotate di sei stazioni di riciclaggio.
- › **Matterhorn Gotthard Bahn**: La stazione ferroviaria vanta nove stazioni di riciclaggio DRAWAG.
- › **Soletta** effettua ora la raccolta attraverso stazioni di riciclaggio posizionate in aree altamente frequentate.



SONDAGGIO SUL LITTERING NUOVE MISURE CONTRO IL LITTERING

Anche nel 2021, il Gruppo d'interesse ambiente pulito (IGSU) ha combattuto il littering attraverso misure vincenti. Oltre a iniziative promosse nelle aree pubbliche come, ad esempio, interventi di ambasciatrici e ambasciatori, workshop scolastici, Clean-up Day e la sponsorizzazione di luoghi, nel 2021 l'IGSU ha sviluppato

nuove iniziative mettendole in atto per la prima volta. Oltre alle «Campagne di adesione» e all'iniziativa «A caccia di chi sporca» sono state lanciate tre campagne in cui i team di ambasciatrici e ambasciatori dell'IGSU hanno catturato l'attenzione della popolazione: «Il filo rosso», «StreetUnArt» e «EinBlick genügt» (In-tuizioni).

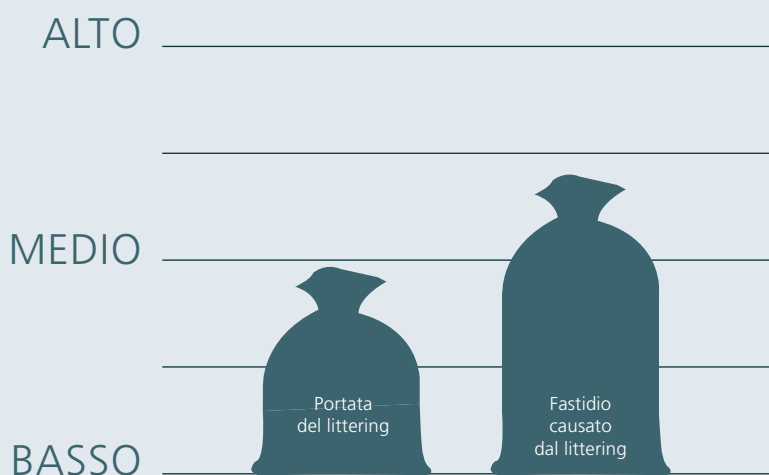


SONDAGGIO SUL LITTERING DELL'IGSU

Dopo l'interruzione nel 2020 dovuta alla pandemia di coronavirus, nel 2021 è proseguito il sondaggio dell'IGSU sull'attuale situazione del littering. È emerso che la situazione sta ristagnando, il leggero miglioramento non è proseguito anche nel 2021. Se-

condo l'IGSU, le cifre sono comunque positive: la situazione odierna non è peggiorata se confrontata con quella del 2019 – e questa è una buona notizia viste le circostanze attuali.

Da maggio a settembre 2021, i team di ambasciatrici e ambasciatori dell'IGSU hanno intervistato sul tema del littering ben 2599 passanti in 30 città e Comuni di tutta la Svizzera. Le risposte sono state esaminate insieme al Dr. Ralph Hansmann, docente di scienze della sostenibilità presso il Dipartimento di scienze dei sistemi ambientali del Politecnico federale di Zurigo:



IMPEGNO VINCENTE RAFFORZARE L'ECONOMIA CIRCOLARE

FORUM SULL'ECONOMIA A CICLO CHIUSO

Il 26 agosto 2021 si è svolta la terza edizione del forum dello Snodo economia a ciclo chiuso Svizzera incentrato sul tema dei «sustainability claim»: vi hanno partecipato 92 persone sia fisicamente sul posto presso il Centro culturale e congressi di Aarau o da remoto in livestreaming.

CHECK-UP

58 consulenze specialistiche sull'ottimizzazione finanziaria ed ecologica della raccolta differenziata sono state fornite a Comuni, consorzi e imprese. I check-up offrono analisi specialistiche e proposte di miglioramento concrete.

CORSI SUI RIFIUTI, WORKSHOP, WEBINAR

567 partecipanti hanno frequentato, in remoto e/o in presenza, i corsi sui rifiuti, workshop e webinar incentrati su temi specifici inerenti alla raccolta differenziata ottimizzata, al riciclaggio e all'economia circolare. I corsi sono stati svolti in collaborazione con l'Associazione svizzera Infrastrutture comunali (ASIC), soci e partner di settore.

FORUM DELLA SVIZZERA FRANCESE

147 persone hanno partecipato al 3° Forum della Svizzera francese che si è svolto nuovamente on-line e ha fornito alla Svizzera occidentale una panoramica sugli attuali sviluppi nel settore del riciclaggio svizzero.

8870
CHECK-BOOK

del nuovo materiale didattico «Anti-Littering und Recycling Heroes» sono stati ordinati dagli insegnanti che dispongono così di un supporto didattico per affrontare in classe il tema del littering e del riciclaggio

NUOVO
SITO WEB
WWW.SWISSRECYCLING.CH
237'287
UTENTI


300 PERSONE

provenienti da tutta la Svizzera si sono ritrovate nel centro congressi di Bienne in occasione del 8° Congresso sul riciclaggio per seguire interessanti conferenze tenute da esperti e per scambiarsi informazioni – il Congresso è divenuto un punto d'incontro per gli operatori del settore dei rifiuti e del riciclaggio

CAMPAGNA CONDIVISA

Nel 2021, 4 milioni di persone nella fascia d'età compresa tra i 15 e 49 anni sono stati informati e sensibilizzati, attraverso la campagna condivisa «I precisini salvano il mondo!», sul tema del riciclaggio invitandoli a effettuare la raccolta differenziata e la riconsegna differenziata dei vari materiali. La campagna ha voluto cercare in tutta la Svizzera e ha infine trovato a Lucerna «L'alloggio più precisino della Svizzera 2021». La comunità domestica di Svenja, Ramon e Remo si è aggiudicata il titolo grazie al loro originale video di candidatura e al loro efficiente sistema di raccolta.

www.diventa-precisino.ch



CONTO ANNUALE CONTO ECONOMICO E BILANCIO

CONTO ECONOMICO

	2021	2020
	CHF	CHF
Contributi dei membri	32'472'230.81	32'402'822.11
Vendita di PET	8'156'127.73	8'885'464.94
TOTALE RICAVI D'ESERCIZIO	40'628'358.54	41'288'287.05
Spese smaltimento del PET	-33'552'312.74	-34'430'825.94
Contributi per investimenti	-337'420.99	-502'431.92
Costi del personale	-2'328'993.61	-2'248'208.70
Ammortamenti	-135'419.00	-94'382.65
Variazione del delcredere	-4'999.48	52'121.74
Ulteriori costi d'esercizio		
- Uffici e amministrazione	-407'959.73	-493'773.29
- Marketing	-2'120'845.48	-2'198'487.87
- Affitto e manutenzione	-125'663.57	-183'119.53
TOTALE COSTI D'ESERCIZIO	-39'013'614.60	-40'099'108.16
UTILE D'ESERCIZIO	1'614'743.94	1'189'178.89
Accantonamento per le infrastrutture	-1'000'000.00	0.00
Costi finanziari	-54'132.93	-47'428.72
Ricavi estranei all'esercizio	157'647.52	150'800.52
Spese estranee all'esercizio	-284'705.97	-274'640.60
Ricavi straordinari	161'934.41	175'428.27
Spese straordinarie	-5'848.62	-90'618.06
UTILE D'IMPRESA	589'638.35	1'102'720.30

BILANCIO

	31.12.2021	31.12.2020
	CHF	CHF
Attivi		
Liquidità	12'219'564.30	10'238'991.51
Crediti per forniture e prestazioni	5'789'936.89	5'583'322.96
Delcredere	-289'811.46	-284'811.98
Ulteriori crediti a breve termine	161'563.30	219'113.46
Prestazioni non fatturate	8'700.00	40'000.00
Delimitazione contabile attiva	459'047.67	521'882.52
Totale patrimonio circolante	18'349'000.70	16'318'498.47
Impianti materiali	587'615.55	192'538.71
Totale patrimonio investito	587'615.55	192'538.71
TOTALE ATTIVI	18'936'616.25	16'511'037.18
Passivi		
Debiti per forniture e prestazioni verso terzi	2'404'221.99	1'797'025.74
Ulteriori debiti a breve termine	74'943.95	20'870.70
Delimitazione contabile passiva	2'772'423.00	2'604'136.78
Accantonamenti	2'137'725.90	1'131'340.90
Totale capitale di terzi a breve termine	7'389'314.84	5'553'374.12
Accantonamento obbligo di smaltimento	8'600'000.00	8'600'000.00
Totale capitale di terzi a lungo termine	8'600'000.00	8'600'000.00
Totale capitale di terzi	15'989'314.84	14'153'374.12
Patrimonio dell'associazione		
- Riporto dell'anno precedente	2'357'663.06	1'254'942.76
- Utile d'impresa	589'638.35	1'102'720.30
Totale capitale proprio	2'947'301.41	2'357'663.06
TOTALE PASSIVI	18'936'616.25	16'511'037.18

CONTO ANNUALE

COMMENTO RELATIVO AL CONTO ECONOMICO

RICAVI D'ESERCIZIO

Nell'anno in rassegna è stato venduto complessivamente lo 0.2% di bottiglie in più e ciò si rispecchia anche nell'evoluzione dei contributi dei membri. Ciononostante, la quantità di PET commercializzato è diminuita del 3.6% poiché, in rapporto, è stata venduta una quantità maggiore di piccole bottiglie leggere rispetto a grandi bottiglie pesanti.

Per quanto riguarda gli indennizzi di materiale sono state registrate entrate minori (-8.2%) rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto, da un lato, alle quantità minori all'interno del sistema (-5.6% in termini di quota di cernita) e, dall'altro, a una sfavorevole evoluzione nella miscela di colori prodotta.

SPESE PER LO SMALTIMENTO DEL PET

L'intera voce delle spese per lo smaltimento del PET è del 2.6% più bassa rispetto all'anno precedente. Il motivo principale sono le quantità di raccolta complessivamente più basse (-3.6%). Dall'altro lato, la struttura dei canali di riconsegna è cambiata, in quanto è stata raccolta, attraverso i canali logisticamente dispendiosi, una quantità maggiore di bottiglie piccole consumate durante gli spostamenti. Inoltre, i prezzi più alti delle materie prime si sono ripercossi sui costi di trasporto e sul costo dei sacchi di raccolta, con conseguente aumento della percentuale di materiali non compatibili nei contenitori di raccolta. Nonostante le quantità di raccolta inferiori è stato necessario spendere il 12.2% in più per il trasporto e lo smaltimento dei materiali non compatibili.

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

A causa della situazione pandemica sostanzialmente invariata nell'anno in rassegna, non tutti i progetti per la collocazione dei contenitori di raccolta sono stati messi in pratica, comportando costi significativamente inferiori in tale ambito.

ULTERIORI COSTI D'ESERCIZIO

La voce «Costi del personale» è cresciuta del 3.6% rispetto all'anno precedente tuttavia caratterizzato da costi straordinariamente bassi (sono state contabilizzate indennità straordinarie per perdita di guadagno dovute a infortunio e congedo di maternità).

A causa del trasloco della sede, la voce «Ammortamenti» è aumentata poiché sono maturati rispettivi costi di ristrutturazione ed è stato necessario acquistare relativa mobilia.

La voce «Variazione del delcredere» comprende l'adeguamento della rettifica di valore forfetaria a fine anno. Non sono stati ammortizzati crediti sostanziali e nessuno di questi è a rischio.

In seguito alla nuova Direzione commerciale congiunta con la Cooperativa IGORA e l'associazione Ferro Recycling nonché al conseguente trasloco, le voci «Uffici e amministrazione» e «Affitto e manutenzione» si sono notevolmente ridotte.

A causa della situazione particolare, alla voce «Marketing» non sono maturati alcuni costi, con un conseguente risparmio complessivo del 3.5%.

SPESE E RICAVI STRAORDINARI ED ESTRANEI ALL'ESERCIZIO

A copertura degli impegni assunti per le infrastrutture, nell'anno in rassegna è stato effettuato un accantonamento corrispondente di CHF 1 milione.

Le spese e i ricavi straordinari ed estranei all'esercizio comprendono inoltre voci d'esercizio aperiodiche quali i risultati delle revisioni dei membri e i risultati di attività estranee all'esercizio come, ad esempio, la raccolta di lattine d'alluminio e la cernita di altre materie sintetiche nonché spese dovute alla situazione dei tassi d'interesse sui mercati finanziari.

CONTO ANNUALE COMMENTO RELATIVO AL BILANCIO

TOTALE DI BILANCIO

Il totale di bilancio al 31 dicembre 2021 è cresciuto del 14.7% rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto primariamente all'utile d'esercizio conseguito. A causa di differenti flussi di pagamento e fatturazione si modificano le voci «Liquidità», «Crediti per forniture e prestazioni», «Delimitazione contabile attiva» nonché, per quanto riguarda i passivi, «Debiti per forniture e prestazioni verso terzi» e «Delimitazione contabile passiva». Inoltre crescono gli «Accantonamenti» in seguito all'accantonamento creato per le infrastrutture nonché alla capitalizzazione dei costi di ristrutturazione e all'acquisto di nuova mobilia alla voce «Impianti materiali».

CAPITALE PROPRIO

Dopo la contabilizzazione dell'utile d'impresa di CHF 590'000, il patrimonio dell'associazione è ulteriormente cresciuto raggiungendo, a fine anno, l'importo di CHF 2'947'000 che corrisponde al 15.6% del Totale di bilancio.

CONTO ANNUALE CONTO DEI FLUSSI MONETARI

CONTO DEI FLUSSI MONETARI

	2021	2020
Utile	589'638.35	1'102'720.30
Ammortamenti	135'419.00	94'382.65
Cambiamenti		
- Crediti per forniture e prestazioni	-206'613.93	968'361.82
- Delimitazione contabile attiva e prestazioni non fatturate	94'134.85	-402'952.39
- Delcredere	4'999.48	-52'121.74
- Ulteriori crediti a breve termine	57'550.16	-164'336.42
- Debiti per forniture e prestazioni nonché ulteriori debiti a breve termine	661'269.50	215'876.14
- Delimitazione contabile passiva	168'286.22	-231'234.51
- Accantonamenti	1'006'385.00	6'265.00
Flusso monetario da attività d'esercizio	2'511'068.63	1'536'960.85
Acquisto di impianti materiali	-538'844.04	-123'730.25
Vendita di impianti materiali	8'348.20	0
Flusso monetario da attività d'investimento	530'495.84	-123'730.25
VARIAZIONE LIQUIDITÀ NETTA	1'980'572.79	1'413'230.60
Comprova variazione liquidità netta:		
Liquidità al 1° gennaio	10'238'991.51	8'825'760.91
Liquidità al 31 dicembre	12'219'564.30	10'238'991.51
VARIAZIONE LIQUIDITÀ NETTA	1'980'572.79	1'413'230.60

CONTO ANNUALE ALLEGATO

PRINCIPI GENERALI

Il presente conto annuale è stato redatto secondo le disposizioni del Diritto contabile svizzero (titolo 32 del Diritto delle obbligazioni). I sostanziali principi di valutazione applicati, non prescritti dalla legge, sono descritti di seguito. Al riguardo va considerato il fatto che, per assicurare la prosperità permanente dell'impresa, può essere esercitata la possibilità di formare e sciogliere riserve latenti.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPI ADOTTATI NEL CONTO ANNUALE, PER QUANTO NON PRESCRITTO DALLA LEGGE

Delcredere: In caso di crediti in pericolo viene registrata una rettifica per singolo valore. Sui rimanenti effettivi viene considerata una rettifica di valore forfetaria del 5% sui crediti nazionali e del 10% sui crediti esteri.

Impianti materiali: Gli ammortamenti vengono effettuati in maniera lineare e contabilizzati secondo il metodo diretto. La durata d'ammortamento viene stabilita in base alle direttive dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC).

NUMERO DI EQUIVALENTI A TEMPO PIENO

Il numero di equivalenti a tempo pieno impiegati presso l'associazione PET-Recycling Schweiz non supera, nell'anno in rassegna tanto quanto in quello precedente, la media annua di 50 dipendenti.

ACCANTONAMENTI

La voce comprende una riserva creata nel 2018 pari a CHF 1 milione per la copertura delle oscillazioni sui mercati delle materie prime e secondarie. A copertura degli impegni assunti per le infrastrutture, nel 2021 è stata creata una riserva supplementare di CHF 1 milione.

ACCANTONAMENTO OBBLIGO DI SMALTIMENTO

L'obbligo di smaltimento è stato predisposto per garantire, in caso di scioglimento dell'associazione, lo smaltimento delle bottiglie per bevande in PET ancora in circolazione, per le quali è già stato incassato il Contributo di riciclaggio anticipato (CRA).

SPIEGAZIONI RELATIVE A VOCI STRAORDINARIE, UNICHE O ESTRANEE ALL'ESERCIZIO ALL'INTERNO DEL CONTO ECONOMICO

Le spese e i ricavi straordinari ed estranei all'esercizio comprendono voci d'esercizio aperiodiche o estranee all'attività commerciale principale quali i risultati delle revisioni dei membri (dichiarazioni CRA inerenti all'anno precedente) o attività estranee all'esercizio quali la vendita di impianti materiali o la raccolta di lattine per bevande.

ONORARIO DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'onorario a favore dell'organo di revisione per la verifica del Conto annuale ammonta complessivamente a CHF 18'000 (2020: CHF 18'000).



Ernst & Young SA
Maagplatz 1
Casella postale
CH-8010 Zurigo

Telefono: +41 58 286 31 11
Telefax: +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

All'Assemblea sociale della
Verein PRS PET-Recycling Schweiz, Zürich

Zurigo, 15 Marzo 2022

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione, abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Verein PRS PET-Recycling Schweiz, costituito da bilancio, conto economico, rendiconto finanziario e allegato, per l'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Responsabilità della Direzione

La Direzione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. La Direzione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31.12.2021 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 69b CC in relazione con art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 69b CC in relazione con art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive della Direzione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Perito revisore abilitato

Allegati

Conto annuale (bilancio, conto economico, rendiconto finanziario e allegato)



Verein PRS **PET-Recycling Schweiz**
Hohlstrasse 532, 8048 Zurigo

T 044 344 10 80
info@prs.ch, petrecycling.ch

Seguite PET-Recycling Schweiz anche su    